



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

BANDO PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE AI FINI DELLA LOCAZIONE DI N. 1 ALLOGGIO DI EDILIZIA ABITATIVA A CANONE MODERATO, CON OPZIONE DI RISCATTO

Approvato con decreto del Presidente n. 129 di data 28.10.2025

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera d) della L.P. 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., del Titolo V del regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg e s.m.i.

Il Presidente della Comunità

RENDE NOTO

CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**DALLE ORE 9.00 DEL GIORNO VENERDÌ 31 OTTOBRE 2025
ALLE ORE 12.00 DEL GIORNO VENERDÌ 5 DICEMBRE 2025**

Si tratta di n. **1 alloggio** di proprietà del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato FONDO HOUSING SOCIALE TRENINO (di seguito indicato "Fondo") gestito dalla società Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.a. (di seguito chiamata "Finint SGR") che in virtù di un bando indetto dalla Provincia Autonoma di Trento, si è aggiudicata la gestione del Fondo stesso. L'alloggio oggetto del presente bando è localizzato a Lavis e presenta le caratteristiche di seguito dettagliatamente descritte:

Codice unità	Alloggio 146
Dato tavolare	PM 146
Via e Piano	Via dei Felti 22, Lavis (TN), Piano 1
Descrizione unità	P1: ingresso, soggiorno/cucina, 2 bagni, 3 stanze PT: cantina P -1: garage
Classe energetica	A+
Superficie calpestabile alloggio	90,11 mq
Terrazzi	NO
Superficie cantina	7,65 mq
Superficie locali tecnici	6,19 mq
Superficie box	22,15 mq
Superficie parcheggi di pertinenza	12,51 mq

Canone mensile	€ 617,61 iva inclusa
Canone mensile CON RISCATTO	€ 784,44 iva inclusa
Valore attuale in caso di riscatto	€ 317.200,00 IVA inclusa *
Totale accantonamento 8 anni	€ 27.874,26 Iva inclusa
Saldo acquisto	€ 289.325,74 IVA inclusa*

* Il corrispettivo del contratto di vendita da stipulare in caso di esercizio del diritto di riscatto viene determinato nel contratto di locazione, da rivalutarsi annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati. Il corrispettivo di compravendita comprensivo di IVA è stato determinato applicando IVA come per legge in ipotesi di "acquisto prima casa".

CANONE DI LOCAZIONE

Ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 400 del 2 marzo 2012 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 112 del 3 febbraio 2014, il canone corrisponde a quello di mercato a mq. ridotto di una quota pari al 30 per cento. L'importo indicato è comprensivo di IVA.

Nella deliberazione della Giunta provinciale n. 400 del 02.03.2012, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1741 del 25.10.2021, è prevista inoltre **l'opportunità per l'alloggio messo a bando e sopra indicato di proprietà del "Fondo", di stipulare un contratto di locazione con facoltà di riscatto, ossia procedere all'acquisto dell'alloggio al termine dei primi 8 anni di locazione, con una riduzione del prezzo di vendita determinata in funzione del canone moderato e degli accantonamenti versati.**

Per il suddetto alloggio è stato quindi indicato anche il canone di locazione previsto nell'ipotesi in cui in domanda sia stato segnalato l'interesse per la locazione con facoltà di riscatto, comprensivo della quota di accantonamento mensile.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Gli alloggi sono destinati a soggetti aventi i seguenti requisiti previsti dalla L.P. 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i. e dal suo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 17-75/Leg. dd. 12 dicembre 2011 15 e s.m.i., di seguito denominato "Regolamento". In particolare:

1. il nucleo familiare destinatario dell'alloggio deve possedere una condizione economica-patrimoniale **compresa tra i valori 0,1800 e 0,3900** dell'indicatore **"ICEF per l'edilizia abitativa pubblica – CANONE MODERATO Anno 2025"** determinato con le modalità di cui all'allegato 1) punto 2 delle disposizioni attuative della L.P. 15/2005;
2. il richiedente deve possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure nel caso il richiedente sia cittadino extracomunitario deve essere titolare di permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (o carta di soggiorno) ovvero di permesso di soggiorno **almeno biennale** e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
3. il richiedente deve avere residenza anagrafica in un comune della Provincia di Trento da almeno 3 anni, in via continuativa;
4. assenza di titolarità, riconducibile per intero in capo al nucleo familiare anagrafico di appartenenza e se diverso anche al nucleo destinatario e con riferimento al triennio precedente la data di presentazione della domanda, di un diritto di proprietà, uso, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato, ad eccezione del caso che il titolo di disponibilità dell'alloggio sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare ovvero sia stato emesso un

provvedimento giudiziale di assegnazione della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a favore dell'altro coniuge a seguito di separazione legale. L'alloggio è adeguato se è dotato di servizi igienici interni all'appartamento e non è stato dichiarato inagibile.

5. assenza di condanna, anche non definitiva, o di applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
6. assenza da parte del richiedente e dei componenti del nucleo familiare anagrafico di appartenenza e se diverso anche del nucleo destinatario, nei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanne definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni, nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale.

Il soggetto richiedente presenta la domanda per il nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe al momento della presentazione della stessa o, per il nucleo familiare destinatario dell'alloggio, se diverso da quello di appartenenza.

In ogni caso, considerata la previsione della legge (art. 5, comma 2, lett. c)), resta fermo che i requisiti per l'accesso devono essere accertati in capo ai componenti del nucleo familiare di appartenenza e di quello destinatario se diverso, fatto salvo l'ICEF.

Il titolare del contratto di locazione o il soggetto assegnatario di un alloggio a canone sostenibile di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, può presentare la domanda esclusivamente per il nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe al momento della presentazione della stessa.

I requisiti e le condizioni di punteggio devono sussistere alla data di presentazione della domanda: i requisiti anche alla data della comunicazione della disponibilità dell'alloggio da parte dell'ente locale (art. 5 c. 2 L.P. 15/2005).

Nel caso di scelta della locazione con facoltà di riscatto, i requisiti devono essere posseduti anche alla data di esercizio della stessa, al termine quindi degli 8 atti di locazione.

Nella domanda il richiedente indica l'alloggio in riferimento ai quali intende stipulare il contratto di locazione ed eventualmente esprime la scelta vincolante relativa alla facoltà di riscatto.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere in locazione l'alloggio a canone moderato deve essere presentata dal soggetto richiedente entro i termini previsti e cioè **dalle ore 9.00 del 31 ottobre 2025 alle ore 12.00 del 5 dicembre 2025.**

La domanda viene resa in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 utilizzando la modulistica predisposta e ritirabile presso il Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Rotaliana-Königsberg in via Cavallegeri n. 19, Mezzocorona, o scaricabile dal sito web dell'ente www.comunitarotaliana.tn.it.

Le domande, debitamente compilate in ogni parte, dovranno pervenire, entro i suddetti termini con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Rotaliana-Königsberg in via Cavallegeri n. 19, Mezzocorona **PREVIO APPUNTAMENTO** da richiedersi telefonicamente ai numeri 0461 609886 oppure 0461 601540 int. 3142 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.15 il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30;

- per posta elettronica esclusivamente all'indirizzo comunita@pec.comunitarotaliana.tn.it

IMPORTANTE: le domanda dovrà necessariamente essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente.

Qualora sia stato nominato un amministratore di sostegno, tutore o curatore, la domanda dovrà essere controfirmata dallo stesso.

Alla domanda dovranno essere necessariamente allegati i seguenti documenti:

- Attestazione dell'indicatore ICEF per l'edilizia pubblica 2025 – CANONE MODERATO
- Marca da bollo da € 16,00
- Copia del documento di identità
- Copia del permesso di soggiorno
- Copia del codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare (di appartenenza e destinatario, se diverso)

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Contatti: tel. 0461 609886 – 0461 601540 int. 3142

e-mail: edilizia@comunitarotaliana.tn.it

Quanto dichiarato in domanda ai sensi del D.P.R. 445/200 potrà essere oggetto di controllo. Pertanto si invita il richiedente a documentarsi in modo esatto riguardo ai dati e alle informazioni dichiarate, considerate le conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e la decadenza dai benefici eventualmente concessi nonché il divieto di accesso alle agevolazioni per due anni consecutivi decorrenti dalla data del provvedimento di decadenza.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE DOMANDE

Le graduatorie saranno redatte secondo quanto stabilito dall'art. 38 bis del Regolamento e saranno pertanto formate con l'attribuzione di punteggi nel rispetto di quanto segue. I punteggi sono attribuiti al nucleo che andrà ad occupare l'alloggio e con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Alle domande vengono attribuiti massimo 300 punti secondo le seguenti modalità:

- a) **PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE ECONOMICA** – massimo 90 punti con riferimento all'indicatore ICEF dichiarato dal nucleo familiare destinatario, in base alla seguente scala di valori:

ICEF da	ICEF a	punti
0,1800	0,1899	5
0,1900	0,1999	10
0,2000	0,2099	15
0,2100	0,2199	20
0,2200	0,2299	30
0,2300	0,2399	40
0,2400	0,2499	70
0,2500	0,2599	75
0,2600	0,2699	80
0,2700	0,2799	85
0,2800	0,2899	90

0,2900	0,2999	80
0,3000	0,3099	70
0,3100	0,3199	60
0,3200	0,3299	50
0,3300	0,3399	40
0,3400	0,3499	30
0,3500	0,3599	20
0,3600	0,3699	15
0,3700	0,3799	10
0,3800	0,3900	5

- b) PUNTEGGIO PER LA RESIDENZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA COMUNITÀ ROTALIANA-KÖNIGSBERG – massimo 60 punti – con riferimento all’anzianità di residenza del soggetto richiedente maturata all’interno del territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg (Comuni di Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele a/A, Terre d’Adige), sulla base delle seguenti classi di valori:

da anni	ad anni	Punti
30	e oltre	60
25	29	50
20	24	40
15	19	30
10	14	20
5	9	10
1	4	5

- c) PUNTEGGIO PER LA RESIDENZA IN PROVINCIA DI TRENTO – massimo 30 punti – con riferimento all’anzianità di residenza del soggetto richiedente maturata in Provincia di Trento, sulla base delle seguenti classi di valori:

da anni	ad anni	Punti
30	e oltre	30
25	29	25
20	24	20
15	19	15
10	14	10
3	9	5

- d) ALTRI PUNTEGGI – massimo 120 punti

Figli minori Il punteggio è attribuito ad ogni figlio minore o soggetto minore equiparato al figlio minore, residente nel nucleo. Per soggetto equiparato al figlio si intende: - il soggetto affidato ai sensi delle norme statali vigenti in materia di affidamento, al richiedente e/o al coniuge o al convivente di fatto, come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; - il soggetto per il quale il richiedente o il coniuge o il convivente di fatto, come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, sono nominati tutori dalla competente autorità giudiziaria. Il punteggio viene attribuito anche alle madri che, alla data di presentazione della domanda, si trovino in uno stato di gravidanza non	15 punti a figlio minore per un massimo di 45 punti
---	--

inferiore a 28 settimane, da dimostrare con apposito certificato.	
Anziani Il punteggio è attribuito ai nuclei familiari composti da non più di due persone, entrambe con età pari o superiore a 65 anni	20 punti
Giovani coppie Il punteggio è attribuito: - alle giovani coppie di coniugi, uniti civilmente o conviventi di fatto, così come definiti dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, purchè alla data di presentazione della domanda entrambi con età non superiore a 40 anni e sposate, unite civilmente o conviventi da non più di 5 anni; - oppure - alle giovani coppie che intendono contrarre matrimonio, unione civile o formalizzare la convivenza di fatto, purchè entrambi con età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda. Tali soggetti saranno tenuti a costituire nucleo familiare con il trasferimento della residenza e occupazione dell'alloggio locato entro 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto di locazione.	25 punti
Genitori separati o divorziati Il punteggio è attribuito al genitore legalmente separato o divorziato, in possesso di sentenza del Tribunale, con uno o più figli minori o soggetti equiparati ai figli minori affidati. È equiparato il genitore che risulta aver risieduto, a seguito di convivenza more uxorio, con altro genitore e al quale sia stato affidato il/i figlio/i.	15 punti
Nuclei composti da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori o soggetti equiparati a figli minori	10 punti
Invalidità Il punteggio è attribuito per ogni componente con invalidità certificata dal sistema sanitario nazionale o provinciale.	0,5 punti per ogni punto % di invalidità (massimo 40 per nucleo)
Soggetto con difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o con accertata difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età. Il punteggio è attribuito per ogni componente con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o con accertata difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, entrambe certificate dal sistema sanitario nazionale o provinciale.	20 punti (massimo 40 punti)

I punteggi sono cumulabili tra loro. Le domande saranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio è data precedenza alla domanda secondo l'ordine ed i criteri di seguito riportati:

- a) nucleo familiare con indicatore ICEF inferiore;
- b) richiedente con maggiore anzianità di residenza nel territorio della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- c) richiedente con maggior anzianità di residenza nel territorio della Provincia Autonoma di Trento;
- d) ordine cronologico di presentazione della domanda.

ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Ai sensi dell'articolo 38 bis del Regolamento le graduatorie saranno approvate entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Verranno redatte due graduatorie: una per i richiedenti l'alloggio in locazione a canone moderato e una per l'alloggio in locazione con facoltà di riscatto. Inoltre, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1276 di data 15 giugno 2007, verranno redatte graduatorie separate per richiedenti cittadini comunitari e per i richiedenti cittadini extracomunitari.

L'avviso di avvenuta approvazione delle graduatorie viene pubblicato all'albo telematico della Comunità Rotaliana-Königsberg e sul sito internet www.comunitarotaliana.tn.it. La pubblicazione delle graduatorie vale ai fini di notifica.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, le graduatorie pubblicate non riporteranno i dati personali dei richiedenti, ma il numero di protocollo assegnato al termine della procedura di presentazione delle domande.

Sarà possibile prendere visione delle graduatorie presso il Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Le graduatorie producono effetti dal giorno successivo alla data di pubblicazione ed hanno validità di 6 mesi dalla medesima data.

Ciascun richiedente riceverà via e-mail la comunicazione del proprio punteggio e della propria posizione in graduatoria.

L'eventuale motivata esclusione dalle graduatorie è inviata a mezzo raccomandata A/R.

Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie è ammesso:

- ricorso al Presidente della Comunità, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione delle graduatorie;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Comporta l'esclusione dalla graduatoria:

- la variazione del nucleo familiare indicato nella domanda nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e quella di comunicazione di disponibilità dell'alloggio, salvo che nei seguenti casi, purchè permangano i requisiti previsti dalla legge:
 - a) morte di un componente;
 - b) nascita di figli dei componenti il nucleo familiare nonché adozione di soggetti minori da parte degli stessi;
 - c) inclusione o esclusione del coniuge del richiedente o del convivente di fatto del medesimo, come definiti dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), o di figli degli stessi;
 - d) separazione legale dei coniugi;
 - e) allontanamento di un componente a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - f) avvio della procedura di cancellazione anagrafica di un componente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223;

- il rifiuto o la mancata accettazione, entro il termine stabilito dall'articolo 38, comma 5 bis, dell'alloggio proposto conforme a quanto indicato in domanda dal richiedente ai sensi dell'articolo 38 bis, comma 3;
- la mancata stipulazione del contratto di locazione entro il termine previsto dall'articolo 39, comma 1, per cause imputabili al soggetto richiedente;
- il mancato trasferimento della residenza e la mancata occupazione dell'alloggio locato ai sensi dell'articolo 39, comma 4 bis.

LOCAZIONE ALLOGGIO

I richiedenti ammessi alle graduatorie saranno convocati per l'assegnazione dell'alloggio in ordine di punteggio.

I soggetti inseriti nella graduatoria per la locazione con facoltà di riscatto saranno contattati prioritariamente per la visione ed eventuale accettazione dell'alloggio.

Qualora non venga individuato alcun soggetto interessato alla locazione con facoltà di riscatto, l'alloggio sarà proposto ai soggetti inseriti nella graduatoria per la locazione senza facoltà di riscatto.

La Comunità comunica al soggetto richiedente utilmente collocato in graduatoria la disponibilità di un alloggio e chiede l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

L'alloggio è accettato o rifiutato dall'interessato nel termine di 5 giorni decorrenti dal giorno fissato per il sopralluogo presso l'alloggio stesso.

Il Fondo stipula il contratto di locazione con il soggetto richiedente che agisce in nome e per conto del nucleo familiare destinatario, entro il termine previsto dal Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005.

Il nucleo familiare è tenuto a trasferire la residenza e ad occupare l'alloggio locato entro 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto di locazione.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 2, lettera d) del regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, la stipulazione di un contratto di locazione a canone moderato comporta la decadenza, dal mese successivo alla stipula, dall'eventuale corresponsione del contributo integrativo al canone di locazione di cui al Titolo V del regolamento citato.

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in anni 4, prorogabili tacitamente di altri 4 ai sensi dell'art. 2 della Legge 431 del 1998. Il canone di locazione potrà essere rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento, hanno titolo al rinnovo del contratto di locazione i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla locazione.

I nuclei familiari comprovano, con dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 37, comma 1 delle disposizioni attuative della L.P. 15/2005, in tempo utile per consentire al Fondo di procedere al rinnovo o alla disdetta del contratto di locazione.

FACOLTA' DI RISCATTO

Nel caso di esercizio della facoltà di riscatto, una quota pari al 20% (venti per cento) del canone moderato versato dal conduttore sarà imputata in riduzione del prezzo di vendita dell'alloggio. In

aggiunta, può essere prevista una quota di accantonamento ulteriore rispetto al canone moderato, da pagarsi anch'essa su base mensile, comunque non superiore al 20% (venti per cento) del canone di locazione di mercato, da imputarsi in riduzione del prezzo di vendita dell'alloggio; tale quota aggiuntiva è versata contestualmente al pagamento del canone moderato.

Nel caso di mancato esercizio da parte del conduttore della facoltà di riscatto entro i termini stabiliti dal contratto, oltre a quanto già versato dal conduttore a titolo di canone moderato, una somma pari al 50% delle quote di accantonamento già versate è trattenuta dal Fondo; tale somma non può, comunque, essere superiore all'importo corrispondente al 2,50% del prezzo di vendita.

Nel caso di mancato versamento da parte del conduttore di un importo pari o superiore alla somma di 6 quote di accantonamento, lo stesso decade dalla facoltà di riscatto e non è più tenuto al pagamento di ulteriori quote di accantonamento e il Fondo trattiene una somma pari al 50% delle quote di accantonamento già versate fermo restando il limite di cui al capoverso precedente.

Nel caso di perdita dei requisiti da parte del conduttore, il Fondo restituirà la quota di accantonamento versata ad imputazione del prezzo di vendita. Il mancato esercizio della facoltà di riscatto dell'alloggio da parte del conduttore in possesso dei requisiti non comporterà la risoluzione del contratto di locazione.

Il prezzo di vendita dell'alloggio nonché la quota complessivamente accantonata saranno oggetto di rivalutazione monetaria in base all'indice di inflazione registrato nel periodo di accantonamento.

A titolo esemplificativo, si riportano i conteggi riferiti all'alloggio in questione:

Alloggio 146: Comune di Lavis – via dei Felti n. 22

A. Canone moderato mensile (con IVA)	€ 617,61
B. Quota canone moderato per riscatto (con IVA) a carico del Fondo	€ 123,52
C. Quota di accantonamento (con IVA) a carico del conduttore	€ 166,83
Quota totale mensile a carico conduttore (A+C)	€ 784,44
D. Prezzo vendita alloggio (con IVA)	€ 317.200,00
E. Totale accantonamento 8 anni (con IVA): (B+C) x12x8	€ 27.874,26
F. Saldo Acquisto (D-E)	€ 289.325,74

NORME FINALI

Per quanto non espressamente stabilito dal presente bando si applicano le disposizioni della L.P. 07 novembre 2005, n. 15, e s.m.i. e del suo Regolamento di esecuzione.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della L.P. 23/1992, con la presentazione della domanda prenderà avvio il procedimento relativo alla locazione di alloggi di edilizia abitativa a canone moderato. Tutte le comunicazioni relative al procedimento saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Il richiedente deve comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo comunita@pec.comunitarotaliana.tn.it.

Per eventuali informazioni o presa visione degli atti inerenti il procedimento amministrativo è

possibile rivolgersi al Servizio Edilizia Abitativa della Comunità Rotaliana-Königsberg, via Cavallegeri 19 – Mezzocorona.

Contatti. Tel. 0461 609886 oppure 0461 601540 int. 3142

e-mail: edilizia@comunitarotaliana.tn.it

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Edilizia Abitativa.

Il Presidente della Comunità Rotaliana-Königsberg
dott. Matteo Zandonai